



COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO

Città Metropolitana di Milano

REFERENDUM DEL 22 E 23 MARZO 2026

ELETTORI TEMPORANEAMENTE RESIDENTI ALL'ESTERO

IL SINDACO

Visto l'art. 4-bis, comma 2, della Legge n. 459/01, modificato da ultimo dall'articolo 6, comma 2, lett. a), della Legge 3 novembre 2017, n. 165;

Viste le istruzioni del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale dei Servizi Elettorali – pubblicate in data 23-01-2026

RENDE NOTO

che gli elettori italiani che, per motivi di lavoro, studio o cure mediche, si trovano temporaneamente all'estero per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento del Referendum, possono produrre espressa opzione - valida esclusivamente per la medesima consultazione elettorale alla quale si riferisce – per esercitare l'opzione di voto per corrispondenza, nella circoscrizione estero.

Si segnala che la legge non richiede il periodo previsto di tre mesi di temporanea residenza all'estero per i familiari conviventi dei temporaneamente all'estero aventi diritto al voto per corrispondenza.

L'opzione, redatta su carta libera, sottoscritta dall'elettore e corredata da copia di valido documento d'identità, deve pervenire al Comune di iscrizione nelle liste elettorali entro il trentaduesimo giorno antecedente la votazione (quindi entro il giorno **18 FEBBRAIO 2026**).

L'opzione potrà essere trasmessa al Comune di Pessano con Bornago:

- per posta, scrivere a Comune Pessano con Bornago – via Roma n. 31 - 20042 Pessano con Bornago;
- per posta elettronica e posta elettronica certificata, scrivere alla PEC comune.pessanobornago@legalmail.it;
- a mano, anche da persona diversa dall'interessato, presso l'ufficio Protocollo, via Roma n. 31, negli orari d'apertura al pubblico.

Essa deve contenere, altresì, l'indirizzo postale estero cui va inviato il plico elettorale, l'indicazione dell'ufficio consolare (Consolato o Ambasciata) competente per territorio ed una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione al voto per corrispondenza (ovvero di trovarsi per motivi di lavoro, studio o cure mediche in un Paese estero in cui non si è anagraficamente residenti per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento della consultazione elettorale, oppure di essere familiare convivente di un cittadino che si trova nelle predette condizioni).

Pessano con Bornago, 02 febbraio 2026

IL SINDACO
Alberto Villa